

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3110 del 31/05/2024
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME BIDENTE, AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA, IN COMUNE DI MELDOLA (FC).DITTA SALAROLI EMANUELE- PRATICA N. FCPPA3789.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3225 del 31/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno trentuno MAGGIO 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME BIDENTE, AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA, IN COMUNE DI MELDOLA (FC). **DITTA SALAROLI EMANUELE**-PRATICA N. FCPPA3789.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di

concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-107 del 30/08/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 01/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 01/01/2023 e sino al 31/10/2023;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-27 del 13/03/2024, con la quale è stata disposta l'ulteriore proroga dei suddetti incarichi di funzione in scadenza il 31/03/2024, con decorrenza dal 01/04/2024 e sino al 31/05/2024;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici, tra cui è stato individuato, in particolare, il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, assegnato all'incarico di funzione Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che:

- con Determinazione dirigenziale n. 3207 del 21/06/2017 è stata rilasciata alla Ditta Garavini Paolo, CFGRVPLA54R08D704E, la concessione ordinaria (pratica n. FCPPA3789) per la derivazione di acque superficiali, con scadenza al 31/12/2020, mediante prelievo dal Fiume Bidente_ (risorsa n.FCA10787), ubicato in area demaniale, distinta catastalmente al foglio 30, mappale 527 ad uso irrigazione agricola, per una portata massima pari a circa 12l/s e per un volume annuo pari a circa 5011 mc;
- con domanda registrata n. PG/2020/184799 del 21/12/2020, Ditta Salaroli Emanuele, P.I. 04419090404, ha richiesto il rinnovo con Cambio di titolarità della suddetta concessione, in fase di istruttoria, mai giunto agli atti finali;

PRESO ATTO che con domanda registrata n. PG/2024/60168 del 29/03/2024, la Ditta Salaroli Emanuele, P.I. 04419090404, ha richiesto la rinuncia della suddetta concessione;

CONSIDERATO che tale domanda è sottoposta al procedimento di rinuncia della concessione di derivazione di acque superficiali ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

EVIDENZIATO, in particolare, che conformemente a quanto stabilito al punto B.1 della DGR 714 del 09/05/2022, in caso di rinuncia di derivazione superficiale con sola pompa mobile, Arpae può

procedere al rilascio del provvedimento di presa d'atto della rinuncia della concessione e del ripristino dello stato dei luoghi, senza richiedere il Nulla Osta Idraulico, previa verifica della documentazione presentata dal rinunciatario costituita da apposita autocertificazione attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e il ripristino dei luoghi con relativa documentazione fotografica;

PRESO ATTO che:

- in data 18/10/2011 la Ditta Garavini Paolo, C. F. GRVPLA54R08D704E ha versato un importo di euro 51,65 a titolo di deposito cauzionale, successivamente integrato in data 05/10/2017 con un importo di euro 198,35;
- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento del deposito cauzionale, la Ditta Salaroli Emanuele non ha versato alcun importo a titolo di deposito cauzionale;
- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento dei canoni, la Ditta Salaroli Emanuele ha versato regolarmente versati tutti i canoni fino al 2023 compreso;
- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento dei canoni, la Ditta Garavini Paolo, C. F. GRVPLA54R08D704E non ha versato il canone parziale per le annualità 2016- 2020 di importo pari ad euro 48,00 comprensivo di euro 6,31 di interessi;

RITENUTO che il canone dovuto dalla Ditta Garavini Paolo, C. F. GRVPLA54R08D704E venga decurtato dall'importo del suddetto deposito cauzionale e che, pertanto, la somma da restituire al sig. Garavini Paolo è pari a euro 202,00;

CONSIDERATO che la Ditta Salaroli Emanuele ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. FCPA3789 richiesta dalla Ditta Salaroli Emanuele;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Milena Lungherini titolare dell'incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est, Ing. Milena Lungherini; che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di archiviare, come richiesto dalla Ditta Salaroli Emanuele, P.I. 04419090404, la concessione pratica n. FCPPA3789 e relativa risorsa n. FCA10787 per il prelievo di acque superficiali in sponda destra dal Fiume Bidente in Località Arenaccia in Comune di Meldola (FC), in area demaniale, identificata catastalmente al NCT di detto Comune al Fg. 30, mappale 527 ad uso Irrigazione agricola;
2. di dare atto che le opere di derivazione non sono più presenti in loco e che i luoghi sono stati ripristinati, così come risulta dalla dichiarazione acquisita agli atti sottoscritta dalla Ditta in data 29/03/2024, da cui risulta che la pompa mobile è stata eradicata dall' alluvione del maggio 2023;
3. di dare atto che il prelievo effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
4. di individuare nella Ditta Garavini Paolo, C. F. GRV LA54R08D704E, l'avente diritto alla restituzione di una somma pari a euro 202,00 corrispondente all'importo del deposito cauzionale di euro 250,00, versato in data 18/10/2011 successivamente integrato in data

05/10/2017, decurtato dell'importo dei canoni parziali non versati per le annualità dal 2017 al 2020 di importo pari ad euro 48,00, in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

5. di dare atto che la Ditta Salaroli Emanuele non ha versato alcun importo a titolo di deposito cauzionale;
6. di inviare copia semplice del presente provvedimento alle Ditta Salaroli Emanuele, Garavini Paolo e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010;
8. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025;
9. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.